



www.scuolecarducci.edu.it

Direzione Didattica 3° Circolo

Via P. Turchi, 1 - 47521 Cesena

tel. 0547.21897 fax 0547.20420

FOEE019005@istruzione.it

PEC FOEE019005@pec.istruzione.it



Nuovi criteri di valutazione

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, **la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, disciplina le nuove modalità di valutazione introdotte dalla legge e prevede che vengano valutate tutte le discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, a cui si aggiunge l'insegnamento trasversale di "Educazione civica" introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Le valutazioni di fine quadrimestre e di fine anno, sono regolamentate a livello nazionale, ed assumo nuova veste. Dal voto numerico si passa al giudizio descrittivo.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nulla è variato per quanto riguarda la valutazione della religione Cattolica o delle Attività alternative, del comportamento e del giudizio descrittivo globale.

Si deve però porre l'attenzione sul fatto che il cambiamento è giunto ad anno scolastico avviato (l'Ordinanza è del 4 dicembre 2020) e non è stato possibile costruire programmazioni didattiche e prove di verifica in linea con le nuove modalità di valutazione. L'ordinanza stessa indica in due anni il tempo necessario per completare la transizione al nuovo sistema nella sua pienezza.

Il Collegio dei docenti del Terzo Circolo ha avviato un'opera di revisione dei curricoli, delle Programmazioni e delle relative modalità di valutazione che troveranno una applicazione progressivamente sempre più completa.

Per il corrente anno scolastico la consegna dei documenti di valutazione avverrà in modalità on-line per ragioni di sicurezza legate all'emergenza in atto; le maestre e i maestri svolgeranno un'assemblea delle rispettive classi per rendere comprensibili ed espliciti i criteri di valutazione adottati, in base alle indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale e alle decisioni assunte dal Collegio dei docenti.

Le valutazioni "in itinere", vale a dire le valutazioni che appartengono al quotidiano processo di raccolta dei dati in classe e le relative prove e osservazioni, restano affidate agli insegnanti. *"Sono "appunti di viaggio" per gli insegnanti, gli alunni, i genitori, che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, ma che consentono, altresì, agli stessi insegnanti di rimodulare la propria attività e di progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione che sono strumenti preposti al successo formativo delle classi a loro affidate."*

Le valutazioni riportate nel registro elettronico di ciascun docente, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2020-2021, saranno coerenti con i livelli definiti per la valutazione finale:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

Cesena, 20 gennaio 2021